IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ORIGINALE

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL VITERBO

REGIONE LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 191 DEL 8 FEB 2021

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. E - PROCUREMENT

OGGETTO: **Indizione RdO MEPA art.1 c.2 lett.a) D.L.76/20 convertito L.120/20 criterio minor prezzo art.95 c.4 fornitura chiavi in mano n. 18 frigoriferi biologici servizi territoriali base d'asta €45.000,00 IVA/C**

DI PIETRO FRANCESCA

L'Estensore

Parere del Direttore Amministrativo : **Drssa Maria Luisa Velardi**

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)

Firma _____ **Data** 4/2/2021

Parere del Direttore Sanitario : **Drssa Antonella Proietti**

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)

Firma _____ **Data** 5/2/2021

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imposta la spesa : _____

Visto del Funzionario addetto al controllo di budget : **Firma** _____ **Data** 04.02.2021

ASL VITERBO
Il Direttore f.f. U.O.C.
Pianificazione e Programmazione Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi
Dott.ssa Patrizia Boninsegna

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento,attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente leggittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii, assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento :
Data 4.02.2021 **Firma** _____

ASL VITERBO
U.O.C. E-PROCUREMENT
Dr.ssa Tania Morano

Il Dirigente :
Data 4.02.2021 **Firma** _____

ASL - VITERBO
U.O.C. E-PROCUREMENT
IL DIRETTORE
Dr.ssa Simona Di Giovanni

Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti | |

ORIGINALE

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL VITERBO

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VITERBO

OGGETTO: Indizione RdO MEPA, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in L. 120 del 11/09/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera b) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4, per la fornitura ed installazione, chiavi in mano, di n. 18 frigoriferi biologici occorrenti ai servizi territoriali vari Asl Viterbo, per un importo a base d'asta di €45.000,00 Iva compresa (22%).

IL DIRETTORE U.O.C. E-PROCUREMENT

VISTI l'Atto Aziendale adottato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 804 del 16/05/2018; successivamente modificato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 2111 del 22/11/2018 ed approvato con DCA n. U00501 del 13/12/2018 "Approvazione dell'Atto Aziendale della Asl Viterbo", così come pubblicato sul Supplemento n. 1 del B.U.R.L. Lazio 103 del 20/12/2018;

il D.lsg. 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

il Decreto Legge 18/04/2019 n. 32 pubblicato in G.U. n. 92 del 18/04/2019 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]» ed inoltre che «[...] il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. [...]»;

l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Stazione Appaltante, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adotti un

formale provvedimento nel quale venga manifestata la volontà di rivolgersi al mercato per la contrattazione, e vengano individuati gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

in particolare, l'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in L. 120 del 11/09/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera b) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, al comma 449, prevede che per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria «[...] Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.» e, al comma 450, prevede che «Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure»;

l'art. 15, c. 13, lett. d), del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge del 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che «[...] gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell' articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario "ad acta" n. U0005 del 2/9/2008, con il quale si stabilisce l'obbligatorietà ad utilizzare il MEPA per l'acquisto di beni e servizi, ivi presenti, al di sotto della soglia comunitaria a partire dal 15/09/2008;

la legge di stabilità 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) che, con riferimento agli acquisti di beni e servizi, innalza a €5.000,00 la soglia dell'obbligo al ricorso al Mercato Elettronico o alle piattaforme elettroniche (Art. 1, comma 130: All'Articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2016, n. 296, le parole <<1.000 euro>>, ovunque ricorrono, sono sostituire dalle seguenti: <<5.000 euro>>;

PREMESSO che con DGR n. 912 del 27/11/2020 la Regione Lazio ha approvato il piano di acquisizione delle tecnologie sanitarie di bassa, media ed alta complessità e delle tecnologie informatiche per il potenziamento e l'implementazione dell'integrazione ospedale/territorio della Regione Lazio mediante utilizzo delle risorse per investimenti sanitari a valere sui FONDI POR FESR LAZIO 2014-2020 Asse 1, ricerca e innovazione utilizzazione;

che con la sopracitata DGR n. 912/2020 la Regione Lazio ha assegnato alla ASL di Viterbo i massimali di spesa, finalizzati all'acquisto di tecnologie sanitarie ed informatiche da effettuarsi in parte mediante procedure autonome ed in parte tramite iniziative centralizzate a cura della Direzione Regionale Centrale Acquisti, in qualità di Centrale di Committenza delegata dalla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria in nome e per conto delle AA.SS.LL. della Regione Lazio come di seguito si riporta, sulla base dei fabbisogni inviati da questa ASL:

Azienda	Tecnologie Sanitarie		Tecnologie Informatiche		Totale
ASL VITERBO	Importo procedure Regione Lazio	Importo procedure Autonome	Importo procedure Regione Lazio	Importo procedure Autonome	
	1.194.760,00	**1.112.494,54**	**325.105,21**	**264.832,45**	**2.897.192,20**

RICHIAMATA la deliberazione n. 2805 del 29/12/2020 con la quale questa ASL di Viterbo ha preso atto della summenzionata DGR n. 912/2020 per l'acquisizione delle Tecnologie Sanitarie e delle Tecnologie Informatiche ivi contenute;

VISTA la comunicazione del 03/02/2021 con la quale l'UOC Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile, in riferimento ai fabbisogni inviati alla Regione Lazio, ha reso note le tipologie di tecnologie da destinarsi alla specialità multiservizi rappresentate da n. 18 frigoriferi biologici, da acquisirsi in autonomia a valere sui fondi POR FESR di cui alla DGR n. 912/2020, e trasmesso le relative specifiche tecniche, la descrizione del servizio di assistenza tecnica e manutenzione in garanzia, le sedi destinatarie delle forniture, le penali da comminare per inadempimenti, l'importo da porre a base d'asta pari complessivamente a €45.000,00 Iva compresa, proponendo il criterio di valutazione delle offerte del minor prezzo e fornendo l'indicazione di n. 5 Operatori Economici del settore da consultare per l'esperimento della procedura di gara;

VISTA la prenotazione programma di spesa macro 115, sub 0, del 2021, allegata in copia al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, rilasciata dall'UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi a valere sui fondi POR FESR Media e Bassa Tecnologia di cui alla DGR n. 912/2020, sottoconto 210401, descrizione attrezzature sanitarie e scientifiche;

RITENUTO che la fornitura ed installazione chiavi in mano di cui in parola può essere affidata mediante espletamento di una RdO MEPA, in quanto trattasi di beni ivi presenti, regolata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in L. 120 del 11/09/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera b) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4, in quanto trattasi della fornitura di prodotti aventi caratteristiche standardizzate e definite dal mercato che non hanno notevole contenuto tecnologico né carattere innovativo, per un importo complessivo posto a base d'asta di €45.000,00 Iva compresa;

DATO ATTO che saranno invitati a produrre offerta gli Operatori Economici del settore segnalati dall'UOC Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile, e precisamente le Ditte NICOGEN,

AHSI, C.F. DI CIRO FIOCCHETTI, LABORMED e MICRO LAB EQUIPMENT, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti;

VISTA la documentazione di gara, che qui si intende approvare e che viene integralmente allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente le Condizioni Particolari di Contratto per la RdO MEPA con i relativi allegati rappresentati dalle Specifiche Tecniche e dal Patto d'Integrità;

ACCERTATO che la presente procedura di gara non determinerà incrementi di spesa sul bilancio aziendale in quanto trattasi di acquisti a valere sui fondi finalizzati POR FESR Media e Bassa Tecnologia di cui alla DGR n. 912/2020;

VALUTATO che la Dr.ssa Tania Morano, Dirigente Amministrativo c/o UOC E-Procurement, appare pienamente idonea a ricoprire l'incarico di R.U.P. per l'affidamento *de qua*, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31 comma 1 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avendo il livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico stesso;

che l'acquisizione *de qua*, in considerazione della relativa categoria merceologica e della soglia di valore, non è soggetta agli obblighi di acquisto in forma aggregata di cui al D.P.C.M. del 24 dicembre 2015, rubricato «*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi*»;

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13/8/2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e dal D.L. 12/11/2010, n. 187 (Misure urgenti in materia di sicurezza), convertito con modificazioni dalla legge del 17/12/2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si provvederà a richiedere il CIG all'atto dell'avvio della procedura;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ATTESTATO che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n. 190 del 6/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione" e ss.mm.ii.,

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che s'intendono integralmente richiamati:

- l'indizione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in L. 120 del 11/09/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera b) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di una procedura di gara telematica, da espletarsi tramite RdO MEPA, per l'affidamento della fornitura ed installazione chiavi in mano di n. 18 frigoriferi biologici occorrenti ai servizi territoriali vari della Asl Viterbo, per un importo a base d'asta di €45.000,00 Iva compresa (22%);

- di dare atto che l'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto trattasi della fornitura di beni aventi caratteristiche standardizzate e definite dal mercato che non hanno notevole contenuto tecnologico né carattere innovativo;

- di dare atto che saranno invitati a concorrere, tramite piattaforma MEPA, gli Operatori Economici Ditte NICOGEN, AHSI, C.F. DI CIRO FIOCCHETTI, LABORMED e MICRO LAB EQUIPMENT, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti;

- di approvare tutti gli atti di gara, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente le Condizioni Particolari di contratto per la RdO MEPA con i relativi allegati rappresentati dalle Specifiche Tecniche e dal Patto d'Integrità, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;

- di dare atto che la presente procedura di gara non determinerà incrementi di spesa sul bilancio aziendale in quanto trattasi di acquisti a valere sui fondi finalizzati POR FESR Media e Bassa Tecnologia di cui alla DGR n. 912/2020;

- di dare atto che la spesa totale presunta massima di €45.000,00, inclusa Iva 22%, sarà imputata al Piano dei Conti anno 2021 di questa Asl Viterbo alla prenotazione programma di spesa macro 115, sub 0, del 2021, allegata in copia al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, rilasciata dall'UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi a valere sui fondi POR FESR Media e Bassa Tecnologia di cui alla DGR n. 912/2020, sottoconto 210401, descrizione attrezzature sanitarie e scientifiche;

- di nominare R.U.P. del presente atto e della relativa procedura di gara la Dr.ssa Tania Morano, Dirigente Amministrativo UOC E-Procurement, conferendo mandato alla medesima per tutti i successivi incombenti di legge, intendendosi ivi comprese tutte le attività necessarie all'affidamento, alla formalizzazione negoziale dello stesso ed alla direzione dell'esecuzione;

- di dare mandato alla scrivente UOC di notificare il presente atto, anche in formato elettronico, ai Direttori delle UU.OO. Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile e Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi, per informativa ed opportuna conoscenza;

- di dare mandato all'ufficio competente che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n. 69;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE U.O.C. E-PROCUREMENT
Dr.ssa Simona Di Giovanni

Il DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00181 del 03/11/2020, con il quale viene nominato il Direttore Generale della ASL di Viterbo, approvato con Delibera n. 2327 del 03/11/2020;

VISTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Direttore dell'UOC E-Procurement;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1 della L. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità ex art. 4 comma 2 L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

DELIBERA

- di adottare la proposta così come formulata rendendola dispositiva;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

Il responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda ai sensi dall'art. 32 comma 1 della Legge 69/2019.

Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Maria Luisa Velardi

Direttore Sanitario
Dott.ssa Antonella Projetti

Il Direttore Generale
Dr.ssa Daniela Donetti

DELIBERAZIONE N° 191 **del** 8 FEB 2021
composta di n. 8 pagine , frontespizio compresi e retro, e di n. 21 allegati

Pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il : 8 FEB 2021
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viterbo, li 8 FEB 2021

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO DELIBERE

.....

Trasmessa al Collegio Sindacale il : 8 FEB 2021

Viterbo, li 8 FEB 2021

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO DELIBERE

.....

La presente deliberazione diventerà ESECUTIVA il : 8 FEB 2021

Viterbo, li 8 FEB 2021

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO DELIBERE

.....

Viterbo, li 8 FEB 2021

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI GENERALI

.....